



Direttore Responsabile
Federica Panicieri

PERIODICO
DI INFORMAZIONE
SANITARIA

CITTÀ DI PARMA News



Direzione sanitaria della Casa di Cura: un anno molto importante

Il 2018 era iniziato con un avvicendamento importante alla guida della Direzione sanitaria della Casa di cura Città di Parma. Dopo nove anni il dottor Tiziano Cocchi ha cessato infatti la propria attività e nuovo Direttore sanitario è stato nominato il dottor Luigi Lagnerini, affiancato dal dottor Carlo Tadonio, con l'incarico di Risk Manager. Avvicendamento in un ruolo di grande rilievo infatti il direttore sanitario ha una grandissima responsabilità su tutta l'attività ospedaliera e sanitaria.

“Occorrono doti professionali ed umane non comuni.- sottolinea il Presidente della Città di Parma, Avv. Cesare Salvi- Il dottor Cocchi ha saputo svolgere al meglio questa funzione e il dottor Lagnerini e il dottor Tadonio hanno dimostrato in questo anno di attività di ricoprire il loro incarico con grande professionalità.”

Chiediamo quindi ad un anno dal loro insediamento, al dottor Luigi Lagnerini e al dottor Carlo Tadonio un bilancio di questi dodici mesi. “Conosco molto bene la Casa di cura, essendo ortopedico presso la struttura

da ben 26 anni e dal 2014 ho ricoperto anche l'incarico di Referente organizzativo della U.O. degenze di Ortopedia.- Spiega il dottor Lagnerini- Questo indubbiamente mi ha aiutato nel periodo iniziale, nel contatto con tutti i colleghi di cui conosco l'elevata professionalità.” Afferma Lagnerini, che ha continuato comunque la propria attività ambulatoriale come Specialista di Ortopedia presso il Poliambulatorio della Città di Parma.

“E' stato un anno di grandi soddisfazioni in quanto, lavorando in stretto contatto con la Direzione generale, sono stati portati avanti progetti importanti anche di riorganizzazione interna tesa al miglioramento continuo dell'assistenza al paziente. Si sono inseriti nuovi specialisti particolarmente qualificati e si è provveduto all'acquisizione di nuove apparecchiature diagnostiche e terapeutiche. E' poi partito il progetto “La clinica a casa tua” (di cui parliamo più avanti) che ha visto una grande partecipazione del personale della struttura.”

Lagnerini, come detto, è affiancato dal dottor Carlo Tadonio, che era già in staff nella Direzione sanitaria dal 2015 e che da inizio 2018 è stato nominato Risk Manager della struttura.

“ Il legislatore con l'introduzione della figura del Risk manager ha messo sempre più al centro la cura e la sicurezza del paziente.- sottolinea Tadonio- In questo anno abbiamo cercato di rispondere al meglio a quanto ci viene richiesto in materia. Abbiamo creato anche un gruppo di lavoro interno per lo studio e l'applicazione del Piano programma per la sicurezza delle cure”.

Nello staff della Direzione sanitaria sono presenti anche una figura infermieristica, la Signora Antonella Robuschi e una figura amministrativa, la Signora Luciana Saccinto.



In questo numero

Pagina 1

Direzione sanitaria della Casa di cura:
un anno molto importante

Pagina 2

Ecm 2019. un programma ricco di appuntamenti
Cambio alla guida del Laboratorio analisi

Pagina 3

La clinica a casa tua. Il servizio domiciliare della
Citta' di Parma

Alla Citta' di Parma il laser amico delle donne

Pagina 4

Le onde d'urto a bassa intensità nel trattamento
della disfunzione erettile

La spalla, un'articolazione molto complessa

Ecm 2019.

Un programma ricco di appuntamenti

Dopo il successo di presenze degli anni scorsi, anche per il 2019 la Casa di cura Città di Parma, in collaborazione con il Provider Ecm MV Congressi, ha predisposto un ricco Programma di Educazione Medica continua, suddiviso in cinque Progetti. Il primo, quello Ortopedia e Fisiatria avrà inizio il prossimo 18 Gennaio.

PROGETTO ORTOPEDIA E FISIATRIA

Venerdì 18 Gennaio 2019 ore 20,30

“LA SCOLIOSI: CRITERI DIAGNOSTICI, FATTORI PROGNOSTICI E PRINCIPI TERAPEUTICI”

Dott. SALVATORE ATANASIO, *Specialista in Ortopedia* e Dott.ssa SILVIA STRATA, *Titolare di Kinè, Società di Kinesiologia*

Venerdì 1 Febbraio 2019 ore 20,30

ONDE D'URTO: IERI, OGGI E DOMANI

Dott. ALBERTO APE, *Specialista in Fisiatria, Casa di cura Città di Parma*

Venerdì 15 Febbraio 2019 ore 20,30

PATOLOGIE DELLA SPALLA: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA

Dott. CARLO FELICE DE BIASE e Dott. GIOVANNI ZIVERI, *Specialisti in Ortopedia-Chirurgia della spalla, Casa di cura Città di Parma*

PROGETTO NEUROLOGIA

Venerdì 8 Marzo 2019 ore 20,30

SCLEROSI MULTIPLA OGGI: LA REALTÀ NAZIONALE E LOCALE

Dott.ssa ILARIA PESCI, *Referente SM Ausl Parma, Dirigente Medico presso UO Neurologia, Ospedale di Vaio, Fidenza*

Venerdì 22 Marzo ore 20,30

SLA: DALLA DIAGNOSI ALLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE

Dott.ssa DORIANA MEDICI, *Direttore F.F UOC Neurologia, Ospedale di Fidenza*

Venerdì 29 Marzo 2019 ore 20,30

LA SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DELL'ADULTO E NEL BAMBINO

I Medici dell'equipe dell'Ambulatorio del sonno della Casa di cura Città di Parma: Dott.ssa GIULIA MILIOLI, *Specialista in Neurologia*, Dott. PAOLO VIGNALI e Dott. VALERIO VIGHI, *Specialisti in Otorinolaringoiatria* e Dott. CARLO CAPONE, *Specialista in Neuropsichiatria infantile*

L'ultimo Progetto, quello Gastroenterologia, ancora da definire si svolgerà a novembre.

Ricordiamo che i crediti formativi verranno riconosciuti per ogni singolo Progetto a fronte della partecipazione al 100% degli incontri del Progetto stesso e superamento del Test (75%).

PROGETTO CARDIOLOGIA

Venerdì 12 Aprile 2019 ore 20,30

L'EVOLUZIONE DELLA CARDIOCHIRURGIA

Prof. OTTAVIO ALFIERI, *Unità Operativa di Cardiochirurgia, Ospedale San Raffaele, Milano.*

Venerdì 10 Maggio 2019 ore 20,30

L'INFARTO MIOCARDICO

Dott. LUIGI VIGNALI, *Responsabile Unità operativa semplice Cardiologia Interventistica, Azienda Ospedaliera Universitaria Parma* e Dott. IGINO SPAGGIARI, *Medico dell'Unità operativa di Cardiochirurgia, Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma*

Venerdì 24 Maggio 2019 ore 20,30

LA DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA OGGI

Dott. PAOLO PATTONERI, *Specialista in Cardiologia, Casa di cura Città di Parma*

PROGETTO MEDICINA GENERALE

Venerdì 20 Settembre 2019 ore 20,30

IPOSODIEMIA E FARMACI

Prof. ACHILLE GUARIGLIA, *Specialista in Nefrologia e Referente della U.O. Medicina generale 2, Casa di cura Città di Parma*

Venerdì 4 Ottobre 2019 ore 20,30

VITAMINA D: RECENTI EVIDENZE PER UN VECCHIO ORMONE

Prof. GIOVANNI PASSERI, *Professore Associato di Medicina Interna, Dipartimento di Medicina e Chirurgia- Centro Osteopatie Metaboliche-Università di Parma*

Venerdì 11 Ottobre 2019 ore 20,30

ALIMENTAZIONE E TERZA ETÀ

Prof. LEONE ARSENIO, *Specialista in Endocrinologia e Malattie del ricambio, Casa di cura Città di Parma*

Venerdì 25 Ottobre 2019 ore 20,30

LE MALATTIE FLEBO-LINFATICHE DEGLI ARTI INFERIORI

Dott. CLAUDIO GIUSEPPE PECIS, *Specialista in Chirurgia vascolare, Casa di cura Città di Parma*

PROGETTO GASTROENTEROLOGIA (da definire)

2011 lavora come biologa presso il Laboratorio e di cui quindi negli anni si sono potute apprezzare le doti professionali ed umane. A lei vanno i più sentiti Auguri per l'importante incarico, certi che lo svolgerà al meglio. Consulente medico del Laboratorio è stato nominato il dottor Luigi Migliore, Medico della U.O. di Medicina Generale 1, e anche a lui vanno i migliori auguri di un buon lavoro.

La clinica a casa tua.

Il servizio domiciliare della Città' di Parma

“La Clinica a casa tua” è il Servizio domiciliare attivato della Casa di cura Città di Parma. Previa prenotazione è possibile richiedere Ecografie con rilascio immediato di referto e documentazione fotografica, Visita cardiologica con elettrocardiogramma e ecocardiogramma e altre Visite specialistiche, Medicazioni avanzate, Monitoraggio di cateteri venosi centrali ed Esami di laboratorio. Il Servizio, che viene effettuato privatamente, al momento è operativo sul territorio di Parma città e risponde alle richieste via via aumentate negli anni di prestazioni svolte alla propria abitazione, come ci spiega il Coordinatore medico del Servizio, il dottor Roberto Giacosa, Medico internista ed Ecografista della Città di Parma.

“Con l'avanzare dell'età media delle persone e le crescenti problematiche organizzative famigliari, negli anni è aumentato il numero di coloro che richiedono prestazioni mediche a domicilio.- Sottolinea Giacosa- Per poterle offrire però in modo soddisfacente è necessaria una buona organizzazione e la disponibilità di apparecchiature portatili di alta qualità. La Clinica quindi, forte degli oltre cinquant'anni di attività sul territorio e della presenza di equipe multidisciplinari, ha deciso di attivare questo servizio per rispondere in modo professionale alle richieste che arrivavano in tal senso. L'ecografo utilizzato così come l'ecocardiografo sono di ultimissima generazione e in grado di garantire esami molto accurati e anche di non semplice esecuzione, quale, ad esempio, l'ecografia del torace.”

Va detto che il Servizio fornisce anche prestazioni infermieristiche, quali prelievi di sangue, medicazioni avanzate dei decubiti o monitoraggi di cateteri venosi centrali. Coordinatrice infermieristica è l'Infermiera professionale della Casa di cura, Signora Silvia Rolli, che coordina tra l'altro anche il Team degli accessi vascolari e delle Medicazioni avanzate della Casa di cura e che quindi ha una notevole esperienza in materia.

Partecipano al Progetto “La clinica a casa tua”, per quanto attiene le prestazioni ecografiche, oltre al dottor Giacosa, i Medici della

Città di Parma dottori Lara Zerbini, Specialista in Nefrologia, Shpetim Baci, Medico Ecografista, Francesco Negri, Specialista in Radiologia. Per quanto riguarda invece le prestazioni e le visite cardiologiche queste vengono effettuate dal dottor Paolo Pattoneri, Cardiologo della Città di Parma. Vi è poi la disponibilità di diversi specialisti della struttura per effettuare visite domiciliari.

Per informazioni e prenotazioni è a disposizione la Coordinatrice infermieristica che risponde al tel. 0521-249809 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16.

Alla Città' di Parma il laser amico delle donne

Presso il Poliambulatorio della Casa di cura Città di Parma è operativo il MonnaLisa Touch, un laser utile per alleviare alcuni spiacevoli sintomi della menopausa.

Tutti gli organi del nostro corpo infatti sono soggetti a un lento e progressivo invecchiamento, compresi gli organi genitali. Con la menopausa e il calo degli ormoni femminili si può andare incontro a diversi disturbi, come spiega la dottoressa Antonella Nani, Specialista in Ginecologia della Casa di cura Città di Parma, che esegue il trattamento.

“Generalmente le donne lamentano vampate, sudorazioni, insonnia, variazioni d'umore. Tuttavia esistono anche importanti cambiamenti nella sfera intima, di cui però spesso si ha più difficoltà a parlare. La perdita di turgore e idratazione dei tessuti delle zone intime induce scarsa lubrificazione vaginale, causando secchezza, prurito vulvare, senso di pesantezza fino ad arrivare

a dolore durante il rapporto sessuale. Fino ad oggi la terapia di questi disturbi si è basata su gel e idratanti vaginali o su terapie ormonali, che però non tutte le donne possono seguire a causa delle controindicazioni. Attualmente è disponibile una nuova, diversa, efficace alternativa, ovvero il trattamento laser (MonnaLisa Touch) per il ripristino della normale struttura e funzione della mucosa vaginale. Senza i possibili effetti collaterali delle terapie farmacologiche e senza ricorrere alla chirurgia, questo trattamento corregge la riduzione di volume della mucosa, la rimodella e ne ripristina l'idratazione e l'elasticità, in modo indolore e sicuro.”

“E' un trattamento ambulatoriale con laser a CO2 di ultima generazione controllato da un sistema computerizzato la cui azione sui tessuti determina un effetto rigenerante delle fibre indebolite dal tempo e induce la produzione di nuovo collagene, migliora la

funzionalità dell'area trattata e ristabilisce il corretto equilibrio trofico della mucosa vaginale.- Sottolinea la dottoressa Nani- In linea di massima tutte le donne in menopausa ne possono beneficiare ma una breve visita con anamnesi determinerà la compatibilità con tale trattamento. Il trattamento completo richiede in media tre sedute a distanza di circa trenta giorni ed è privo di effetti collaterali. Le sedute, della durata di circa 15-30 minuti, vengono eseguite in ambulatorio, non sono dolorose e non richiedono anestesia. I risultati generalmente sono già evidenti dopo la prima seduta con una netta riduzione di bruciore, prurito e senso di secchezza nelle parti intime.”

Per informazioni e prenotazioni relative al trattamento MonnaLisa Touch è a disposizione la Segreteria del Poliambulatorio allo 0521-249660.

Cambio alla guida del Laboratorio analisi

Avvicendamento alla guida del Laboratorio analisi della Casa di cura. Il dottor Francesco Barbieri Palmieri, che collaborava con la struttura dal 2009 ed era diventato Responsabile del Laboratorio analisi dal 2011 ha cessato la sua attività presso la Clinica. A lui vanno i più sinceri ringraziamenti della Direzione della Casa di cura per l'ottimo lavoro svolto in questi anni. Nuova Responsabile del Laboratorio analisi è la dottoressa Francesca Paganuzzi, che dal



Le onde d'urto a bassa intensità nel trattamento della disfunzione erettile

Secondo il Massachusetts Male Aging study la prevalenza della disfunzione erettile nella popolazione generale è di circa il 52% e aumenta di circa il 10% per ogni decade di vita. Numeri importanti quindi, considerata anche la delicatezza della problematica che può avere importanti impatti psicologici e nella vita di coppia. Da alcuni mesi presso la Casa di cura è possibile effettuare la terapia con onde d'urto per la disfunzione erettile. Ci spiega di cosa si tratta, il **dottor Alberto Ape**, Fisiatra, Medico esperto in Onde d'urto, che esegue il trattamento.

“Per il trattamento delle disfunzioni erettile, oltre all'uso dei farmaci attualmente in commercio che hanno un'azione sintomatica ed agiscono a livello del meccanismo di erezione potenziandolo grazie al rilascio locale di ossido nitrico, si è venuta affermando l'applicazione delle Onde d'Urto a bassa intensità (LI-ESWT). Gli effetti neoangiogenetici delle onde d'urto sono noti da tempo. Si ritiene che le onde d'urto inducano uno stress localizzato (forza tangenziale) che colpisce la parete delle cellule endoteliali, che innescano una catena di eventi che provoca il rilascio di fattori angiogenetici: incremento di ossido nitrico, aumento del fattore di crescita piastrinico e del fattore di crescita vas oltre endoteliale, inoltre causano iperpolarizzazione delle membrane cellulari, sinte-

si non enzimatica di ossido nitrico ed induzione di formazione di fibre da stress e giunzioni intercellulari.

Le indicazioni all'uso di LI-ESWT sono le seguenti:

Prevenzione nei pazienti con segni iniziali di disfunzione erettile per evitare peggioramento o necessità di ricorrere all'uso di farmaci. Nei pazienti che assumono già farmaci PDE-5 inibitori, per ridurre il dosaggio o sospendere la terapia farmacologica.

Nei pazienti impossibilitati ad assumere farmaci PDE-5 o che ricorrono già alle prostaglandine per via iniettiva. Pazienti sottoposti a prostatectomia radicale, mono o bilaterale, dove si sono dimostrate efficaci nell'accelerare il recupero funzionale in termini di erezione, associati alla riabilitazione farmacologica. Le maggiori evidenze scientifiche si basano su protocolli di trattamento di 4 sedute a cadenza settimanale.

Alla fine del trattamento si può procedere ad una prima rivalutazione clinica e strumentale. Risultati clinici soddisfacenti si ottengono in pazienti con deficit iniziale anche con cicli brevi. Mentre in pazienti con comorbilità o con deficit più marcati la risposta funzionale può richiedere più cicli di trattamento, in entrambe i casi i risultati conseguiti si possono mantenere per circa 30 mesi dal termine del trattamento.”

La spalla, un'articolazione molto complessa

Da alcuni mesi visitano ed operano presso la Casa di cura Città di Parma i **dottori Carlo Felice De Biase** e **Giovanni Ziveri**, Specialisti in Ortopedia che si occupano in particolare di patologie della spalla. Di seguito un breve articolo di presentazione con indicati gli interventi che vengono eseguiti.

“La spalla è un'articolazione molto complessa e molto mobile. Consente all'arto superiore di ruotare fino a 180° gradi in tre piani diversi, permettendo al braccio di muoversi nello spazio ed eseguire le diverse attività quotidiane e sportive.

Questa articolazione potrebbe essere paragonata ad una pallina da golf sul “tee”: una grande sfera appoggiata su una superficie molto piccola. In questa condizione, i muscoli della cuffia dei rotatori con i loro tendini ed i legamenti, hanno un ruolo fondamentale nel mantenere la posizione e la stabilità della “sfera” in tutti i gradi di movimento.

Purtroppo questa mobilità ha un costo: in primo luogo espone tendini e cartilagine articolare ad un “consumo” eccessivo e, in secondo luogo, comporta diversi tipi di lesioni alle strutture capsulo-legamentose. In questo contesto la nostra équipe è specializzata nell'inquadramento diagnostico e nel trattamento delle patologie sia degenerative che traumatiche che colpiscono questa articolazione. Il percorso del paziente è sempre prima indirizzato verso un trattamento di tipo conservativo e fisioterapico. Solo successivamente, quando questo non ha successo, si ricorre all'intervento chirurgico. Gli interventi chirurgici attualmente eseguiti, suffragati da casistiche molto ampie, vengono svolti sia con tecni-

che mini invasive come l'artroscopia sia con la chirurgia “open”. Le lesioni tendinee della cuffia dei rotatori, siano esse degenerative o traumatiche, vengono operate in artroscopia con le più moderne tecniche chirurgiche. Successivamente viene sempre associato un percorso personalizzato di riabilitazione per garantire il miglior recupero.

La lussazione di spalla viene trattata sia con tecniche artroscopiche che con tecniche a “cielo aperto. Nel primo caso, utilizzando micro viti composte da materiale biorassorbibile, nel secondo caso con tecnica di Latarjet. Quest'ultima viene riservata ai pazienti che praticano uno sport di contatto come il rugby o nei casi in cui si possa verificare una recidiva del precedente intervento.

Per le patologie artrosiche e nei casi di fratture molto complesse dell'omero prossimale, la nostra équipe ha sviluppato un sistema protesico in collaborazione con chirurghi tedeschi che garantisce una durata dei materiali più lunga rispetto alle altre protesi.”

